Anno XLIV — n. 61
Sabato 12 Marzo 1921

LA PATRIA DEL FRIULI

Un numero separato cent. 20

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8. Udine e succursali
seguenti prezzi per millimetro d'altezza di una colonna: — Pubblicità occasionale efinanziaria: 4.pa. . L. 0,50:— pag. di testo L. 0,75
Cronaca L. 1.50 Pubblicità in abbonamento 4.a pag. L. 0,40; pag. di testo L. 0,50; Cronaca L. 1 —; Necrologie L. 0,75

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - mese 4.50

CRONACA PROVINCIALE

Duecentomila lire all'Istituto di Rubignacco pro Orfani di guerra

Espigi ci scrive da Roma in data 10: *Il Ministro delle Terre Liberate, on. Raineri, ha concesso un contributo di lire duecentomila a favore degli Istituti per gli Orfani di guerra di Rubignacco* (*Cividale*).

Denuncie dei crediti e debiti di cittadini ital. verso citt. austr.

La R. Prefettura ci comunica:

Con R. Decreto 16 dicembre ultimo sono state affidate all'ufficio di vrifica e compensazione le operazioni contemplate dall'art. 248 del trattato di pace con l'Austria. In pari tempo è stata fatta facoltà al Governo del Re di stipulare accordi con il Governo Austriaco per quanto riguarda le modalità attinenti a dette operazioni, con l'intento in ispecie di facilitare ai creditori italiani il ricupero diretto dei propri averi dai rispettivi debitori austriaci.

Ora, affinchè si abbiano tutti i necessari elementi per le operazioni che lo ufficio deve intraprendere e si possa anche dar adito agli accordi sopraccennati, è d'uopo che gli interessati denuncino allo ufficio sopra ricordato i rispettivi crediti e debiti attenendosi alle modalità indicate nella notificazione pubblicata nella «Gazzetta ufficiale» del 7 febbraio testè passato;

con raccomandazione di far pervenire le denuncie all'ufficio stesso (Ministrero dell'industria e del Commercio) al più presto e in ogni caso prima della scadenza del termine fissato al 1.o maggio prossimo. Gli interessati devono curare che le denuncie siano redatte con la massima esattezza, senza omettere nessuno dei dati mentovati nella notificazione.

Per quanto riguarda i debiti ed i crediti di amministrazione o enti pubblici nazionali verso privati austriaci e di privati italiani verso amministrazione o enti pubblici austriaci, deve egualmente essere fatta denuncia, nella circolare 28 ottobre 1920, n. 17473.

Per il più grande Friuli

Abbiamo visto con soddisfazione tutta friulana, l'interessamento degli on. Gasparotto e Girardini per fare del Friuli orientale e occidentale una sola ed unica regione, e come tale deve considerarsi per la sua storia e per ragioni etniche.

Ciò deve essere di sprone agli amministratori che reggono le due provincie ad un concetto di più larga autonomia e di più feconde iniziative, affinchè il Friuli tutto possa avviarsi a quel grado di prosperità agricola, industriale e commerciale al quale ha diritto di aspirare per la sua grandezza, per la sua fortunata posizione geografica, per la ricchezza delle sue miniere inesauribili di carbone bianco, per il suo vasto litorale marino ed suoi canali interni, per la moltelicità dei prodotti delle proprie terre e per l'attività ed intelligenza dei suoi figli, che costituisce la caratteristica della gente friulana.

Alle recenti iniziative per l'utilizzazione delle forze idrauliche del Friuli tanto orientale che occidentale deve immediatamente seguire quella di una rete completa autonoma di tramvie elettriche, la quale riunisca ed intersechi le due provincie utilizzando a parte le nuove forze elettriche e dando modo di utilizzare le rimanenti in ogni parte della provincia con industrie diverse che attendono per nascere la possibilità di economici e rapidi mezzi di trasporto ed il tanto sospirato carbone bianco, mentre in ogni luogo abbonda la volonterosa e abile mano d'opera.

Le amministrazioni delle due provincie devono inoltre ispirarsi alla somma opportunità di favorire a preferenza le iniziative locali, invece di incepparle per favorire lo sviluppo industriale dei grandi centri, che in Italia ha dato i peggiori risultati economici e morali, demoralizzando in special modo le masse operaie, spopolando le campagne, ed aumentando fuori misura il numero degli spostati, dei parassiti della società, dei damagoghi, degli agitatori, e della gente di cattivo affare.

Caslacco, li 12 marzo 1921

Rossi Silvio

VALERIANO

Festa operaia

In occasione dell'inaugurazione del nuovo vessillo della Società Operaia avremo grandiosi festeggiamenti. Oltre ad una ricca lotteria con numerosi premi si avrà una corsa ciclistica alla quale sono già iscritti parecchi corridori. Alla sera grande festa da ballo.

PORDENONE

I violenti in Tribunale. — Ieri, furono discusse al nostro Tribunale due cause per ferimento: la prima contro certo Passador Giovanni di padre ignoto e di Passador Irene. L'imputato doveva rispondere di avere il 13 giugno 1920, colpito con un calcio la gamba destra di Marson Antonio facendolo cadere a terra e cagionandogli la rottura della tibia guarita in 30 giorni. Il Passador venne condannato a 4 mesi e 15 giorni di reclusione — condanna condizionale, senza inscrizione al casellario.

— Altra causa contro De Bartoli Giuseppe fu Sante e Menegazzi Luigi fu Antonio ambidue nati a San Quirino. Il primo era imputato di aver cagionato mediante un pugno all'occhio sinistro del Menegazzi Luigi malattia ed incapacità al lavoro per giorni 54 e l'indebolimento permanente alla vista per essersi resa necessarie l'estrazione dell'occhio leso; e il secondo di avere cagionato mediante arma da punta e taglio lesione guaribile in 5 giorni a De Bartoli Giuseppe con coltello genera proibito. Il primo fu condannato a mesi 4, risarcimento danni accordando una provisionale L. 1000 nonchè l. 130 per spese parte civile il secondo, Menegazzi Luigi, venne assolto dalla lesione per deficienza di prove e condannato a 5 giorni a spese processuali per porto d'arma.

Teatro Sociale. — (A. B.) La "Bohème„ continua ad attrarre al nostro Sociale un pubblico numeroso. Infatti anche ieri sera, quarta rappresentazione, il teatro era affollatissimo, anche per l'affluire di gente dai paesi vicini.

La Sabbadini e la Prebistero, Taboga, Lussardi e De Muro, s'ebbero applausi vivissimi.

Un complesso così omogeneo di artisti, è cosa veramente rara sulle modeste nostre scene, e il merito spetta al nostro celebre concittadino cav. Pietro Cesari che seppe farne la scelta.

Domenica, ultima della «Bohème».

Martedì p. s. avrà luogo la prima rappresentazione della «Lucia di Lammermoor».

Audace furto. — Con incredibile audacia i ladri penetrarono l'altra notte nella camera di certo Velardi, il quale è costretto a letto da una grave malattia, e tolsero dalla tasca di una giubba appesa ad una sedia, il portafoglio contenente 3100 lire. Finora, non fu possibile identificare i furfanti.

Nomina. — Il sig. Umberto Colonnese di Napoli è stato nominato presidente dell'Associazione tra il personale avventizio dell'Ufficio Terre Liberate.

ARTA

Lavori nel Comune. — Con deliberazione del 6 corr. il consiglio Comunale di Arta approvava la costituzione di un mutuo di lire 250 mila per ultimare la carrozzabile Arta - Cabia e allo scopo di lenire la disoccupazione. In realtà, quest'ultima incominciava a farsi sentire nei nostri paesi, ma chi conosce veramente quali sono i lavori che si faranno o si dovranno fare, certamente direbbe che ve ne sono di più importanti e di maggiore utilità. Citiamo per es. i locali dell'Aqua Pudia, che furono affittati per qualche centinaio di lire mentre, si potrebbe ricavare un utile di gran lunga maggiore qualora si eseguissero i lavori da tanto tempo progettati. E l'acquedotto di Avosacco? E sono due anni che se aspetta l'esecuzione ma... per ora ci sono i tubi depositati in una casa, e questa è una dimostrazione evidente che la sua costruzione è ancora... futura. Non crediamo che questo lavoro sia tanto trascurabile e ci azzardiamo di paragonarlo alla predetta strada come importanza, giacchè l'acquedotto è indispensabilr, quello attuale conducendo acqua poco buona dal lato dell'igiene, è addirittura impossibile a bersi quando piove.

Riguardo ai fondi per costruirlo, se non è competenza del comune, pensi almeno esso o gli amministratori ai quali incombono questi doveri, di interessarsi un poco più per ottenerli.

CIVIDALE

Corso per cementisti. — Lunedì 14 corrente s'inizierà presso la R. Scuola di disegno Professionale, un corso accelerato per la formazione di operai cementisti.

Le iscrizioni si riceveranno presso la sede della Scuola dalle ore due alle 5 pomeridiane, fino a lunedì 14 marzo, in cui avranno principio le lezioni teoriche e pratiche, nelle ore predette, per la durata di giorni venti.

POZZUOLO

Pro Monumento

(Civis) Come vi ho già comunicato precedentemente, il Comitato «Pro erigendo monumento ai Caduti» aveva invitato i capi famiglia a quotarsi per una oblazione di lire 50, pagabile in rate. Vi mando ora un primo elenco delle offerte:

L. 500 ciascuno N. H. Masotti, cav. Ugo, Duca sig. Attilio, Candussio sig. Antonio 200, 50 i signori: De Cecco Pio, Della Nere Senofonte, Gervasi Guido, Cosattini Augusto, Masotti Antonio, dott. G. Carnielutti prof. Italo Rossi, prof. Sand Antonini, Missana Rinaldo.

Primo versamento in l. 20, Tombolo Antonio.

Primo versamento in l. 10, dott. Antonio Ermenegildo, Gori Luigi fu G. B., Gori Giovanni, Brunisso Guglielmo, De Cecco Pietro fu Felice, Pettoello Mario fu Giorgio, Jaiza Pietro, F.lli Nazzi, Mondolo Leonardo Deana Pietro, Juri Giov. fu Enrico, Deana Fortunato, f.lli Pagani, Pozzo Olivo, Feruglio Arcangelo, Cossio Lodovico, Venturini Giovanni, Deganutti Giuseppe, Cattivello Angelo, Di Santolo Luigi, Marcuzzi Valentino, Chiavon Italico, Menon Giuseppe. Madrisotti Rafraele.

Primo versamento in l. 5, i signori Monticato Leone, Marangoni Manlio, Menotti Guglielmo, Padovano Beniamino, Gasparini Patrizio, Della Vedova Marco, Pez Gasparino.

Versarono inoltre mons. Albino l. 20, Burello Teresa 15.

Complessivamente l. 1980.

Per il 24 aprile p. v. si terrà una grandiosa pesca di beneficenza con ricchissimi doni, dei quali manderò l'elenco.

In tale occasione verrà inaugurata pure la bandiera della sezione combattenti.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Solenni funerali. 11. — Ultra ottuaggennaria, è morta la signora Anna Canciani ved. Springolo, madre esemplare ed affettuosa della nostra, Direttrice di queste Scuole Elementari Femminili, signora Amalia Springolo ved. Alessio.

I funerali seguirono ieri mattina, con partecipazione straordinaria di cittadini. Il corteo veniva così formato: quattro corone portate a mano della famiglia Comi, della famiglia Friso, dei nipoti Spezzotti e Ferigo, delle sorelle Luigia e Giovanna.

Seguivano: il clero, il carro funebre con ai cordoni signore in gramaglia. Sopra la bara posava la corona di famiglia.

Seguivano i parenti e poscia una lunga schiera di alunni delle nostre scuole ed il Corpo Insegnante col direttore didattico sig. Zotti ed una ghirlanda portante la scritta:

Alla mamma della loro collega; i maestri.

Indi venivano ancora moltissime signore in gramaglia, l'assessore Comunale sig. Zardini per il Comune, Autorità, impiegati, professionisti, e molti cittadini. Chiudeva il corteo una lunga fila di ceri.

Alla famiglia, sentite condoglianze.

SPILIMBERGO

Assemblea alla Cooperativa di Consumo. — Per domenica 13 corr. alle ore 10 ant. nella sala municipale sono convocati in assemblea generale i soci della «Unione Distrettuale delle Cooperative di Consumo» allo scopo di dar loro notizia delle risultanze della gestione 1920 e perchè procedano alla nomina definitiva del consiglio d'amministrazione.

Del lusinghiero risultato della gestione 1920 abbiamo già data comunicazione; è doveroso riconoscere che merito principale è dovuto agli egregi componenti il consiglio provvisorio.

E' certo quindi che i soci non faranno questione del partito, ma nell'interesse della istituzione eleggeranno persone che per competenza ed attività danno affidamento di dirigerla verso sempre migliore avvenire!

Cronaca varia

Concorso Medico. — Il 28 scorso si è chiuso il concorso medico per la seconda condotta libera del comune. Gli aspiranti sono 16.

Attenti ai corridori! — Domenica, dalle 14 alle 16, corsa ciclistica Valeriano - Lestans - Sequals - Maniago - Istrago - Baseglia - Gaio - Valeriano.

Si frattura un dito in uno scontro ciclistico. — Oggi alle 11, il giovane Bertoli Marco di Francesco percorreva in bicicletta la via XX Settembre. Nei pressi della stazione ebbe il non gradito incontro di un collega poco pratico che gli andò addosso. Capitombolo dei due; fuga dell'ultimo arrivato (rimasto sconosciuto): ricovero in ospedale del Bertoli per frattura completa dell'indice della mano destra.

Guarirà in un mese.

GEMONA

Pesca beneficenza pro asili infantili e pro campo sportivo. Premi ambiti.

La pesca di quest'anno, indetta per la Pasqua dalla «Pro Glemona» per gli asili infantili del paese e dall'Unione Sportiva pro campo sportivo, già donato da cinque benemeriti cittadini ma bisognevole di grandi lavori, promette di riuscire quanto mai bella e grandiosa.

Già la Casa Reale ha fatto annunciare al Presidente della «Pro Glemona» il suo regalo, mentre all'Unione Sportiva S. E. Diaz ha fatto pervenire il bollettino della vittoria con la sua firma autografa (pensiero gentile e premio ambito) scrivendo che altamente apprezza i lodevoli intenti dell'Unione Sportiva; e S. E. Vaccari, attuale Capo di Stato Maggiore è già comandante delle truppe a Gemona subito dopo l'armistizio, inviò un massiccio porta sigarette in argento, scrivendo che è lieto di dare il suo appoggio morale e materiale per la lodevole opera intrapresa dall'Unione Sportiva. La quale ha già avuto assicurazione di invio di doni da parte dei concittadini S. E. Caneva e S. E. Simonetti, da vari Ministeri, dai Battaglioni Gemona, Trento, Susa e Tolmezzo che iniziarono i lavori del campo, e infine da parecchie Società Sportive.

A sua volta, la «Pro Glemona» attende lo slancio della cittadinanza che in questa occasione più che mai concorrerà a gara nell'opera benefica.

Presto si avrà la prima esposizione dei regali e vi terrò informati.

Nuovo insegnamento

Per iniziativa del Commissariato dell'Emigrazione, è istituito presso la locale R. Scuola d'Arte e Mestieri un breve corso teorico-pratico per l'insegnamento sulla lavorazione del cemento.

Scopo di questo corso è quello di ottenere dei provetti cementisti, ora molto ricercati in Francia e bene retribuiti. Vi potranno prender parte tutti gli operai edili del Mandamento dai venti ai quarant'anni di età. A coloro che se ne saranno dimostrati meritevoli, verrà rilasciato speciale diploma di abilità, che potrà loro riuscir utile per trovare impiego e migliorare le retribuzioni.

Le iscrizioni devono essere fatte presso la R. Scuola suddetta entro domenica 13 corr.

Le lezioni teoriche verranno impartite dall'ing. Enrico Pittini nei giorni 14, 16, 18, 20, 21, 23, 25 marzo corr. Quelle pratiche verranno fissate dalla direzione della scuola.

Risorge. — Il poligono pel tiro a segno locale sta per risorgere.

Fra non molto sarà ricostruito completamente.

Tutti i cittadini dai 16 anni in poi possano iscriversi alla Società Tiro a Segno in uno dei tre riparti: Scuola-Milizia e Libero.

Le iscrizioni le riceve il segretario della Società sig. Giuseppe Cargnelutti.

LATISANA

Nel campo proletario. — Per domani, domenica è indetto un comizio di protesta contro la disoccupazione. Non si sa se si svolgerà un movimento regionale, interprovinciale o locale, dato che l'appello è lanciato dalla Camera del lavoro di Udine; comunque, gli oratori saranno sempre quelli, benchè la Camera stessa abbia subito in questi ultimi giorni una trasformazione radicale col passaggio all'estrema sinistra, dei suoi dirigenti. Latisana però presenta un aspetto piuttosto pacifista, poichè fra gli organizzatori non v'è quello spirito aggressivo che spesso trascina il proletariato a disordini,

Oh si conoscono i dirigenti di questo movimento economico in generale, e si conosce anche la saldezza delle loro convinzioni, alla quale non è estranea la comodità della vita raggiunta col semplice apostolato parolaio.

Non sapremmo metter su quattro parole per giudicare certi uomini che hanno la spudoratezza di «sbiffare» ai quattro venti le più grandi invettive contro le «mosse imperialistiche» del Governo e della borghesia, non sapremmo meglio giudicare questa gente che additandola al vero proletariato quale sfruttatrice della disastrosa condizione economica italiana e della buona fede del lavoratore semplice, turlupinato ed assoggettato ad un metodo e ad una obbedienza che non sente, che non può sentire, anche perchè è grande la differenza che passa tra la teoria e l'azione di questi dotti piazzaiuoli che con la scusa di proteggere la classe operaia, gonfiano, a sue spese, i portafogli.

Perciò noi diciamo anche ai lavoratori latisanesi: non lasciatevi accalappiare dai discorsi di certi fannulloni!

Da Gradisca sull'Isonzo

Pei danneggiati dalla guerra.

Dopo lunghi mesi di pratiche e soprapratiche, si sono cominciati a fare i concordati.

I più fortunati ricevettero, già prima, delle antecipazioni da parte di due Istituti di Gorizia; anche i nostri cittadini che abitavano anteguerra in questa provincia ricevettero dei piccoli importi da parte di un comitato che aveva la sede a Trieste.

Il funzionario che dirige, in questo distretto, l'ufficio e che stabilisce con le parti i concordati è senz'altro persona imparziale, il quale si tiene alle informazioni che gli vengono fornite.

Nondimeno, sono stati commessi molti errori, e l'errore più grosso lo fecero quei tali che onestamente hanno prodotto la denuncia dei danni di guerra, perchè da quanto si vede uno dei capisaldi per il concordato si è la denuncia del danno.

Tizio per modo di dire aveva un danno reale di lire 3000, e ne insinuò 10.000; Caio, onestamente, insinuò il danno reale di lire 3000. Con il concordato Tizio avrà ricevuto tre volte tanto del danno effettivo, mentre l'altro riceverà soltanto la denuncia o qualche cosa di più.

Vi sono poi delle famiglie, e ne conosciamo diverse, le quali in oggi possede un triplo di mobili di quello che avevano anteguerra; con tutto ciò presentarono la domanda di risarcimento e se non ora vi è qualcuno fra questi che deve tenere i mobili anche nell'atrio della casa, che ricevette da una mensa di ufficiali austriaci tutte le posate, che è provvista di un piano che prima non aveva... e con tutta questa grazia di dio ebbe la sfrontatezza di presentare una domanda per circa Lire 20 mila di danno e certamente questa domanda avrà un buon esito, poichè anche se le fosse accordata soltanto la quinta parte della somma denunciata, è tutto guadagno.

Il Comando delle R. R. Guardie di Finanza denuncia le persone che si trovavano in possesso di putrelle, rame, ottone ecc., e sequestra il materiale medesimo, ritenendolo appartenente al Governo; e lascia invece indisturbate quelle persone che ricevettero dai militari austriaci o dalla ufficialità regali che superano le migliaia di lire!

Se il rame appartiene al Governo, appartenevano pure al Governo le posate degli ufficiali e tutto quanto che il militare austriaco si permise di offrire alle persone ritenute da esso per «buoni patrioti austriaci».

Ritornando sull'argomento, constatiamo di nuovo una mostruosità da parte dell'Istituto Ipotecario di Credito di Gorizia, il quale vorrebbe farsi generoso col venire incontro alle persone che hanno il concordato omologato dalla Commissione offrendo perfino il 70 per cento, mettendo poi quale condizione che la parte deve presentare una copia della denuncia del danno, della quale il 90 per cento dei danneggiati sono sprovvisti.

Qualunque ben pensante sarà d'avviso che il concordato, omologato dalla Commissione sia più che sufficiente per fare le antecipazioni e che la copia della denuncia sia del tutto superflua.

Dalla mia esposizione, con la promessa di ritornare sull'argomento, si vede chiaramente che la questione dei risarcimenti danni di beni mobili non procede come nel desiderio dei cittadini.

Critiche osservazioni ecc
A proposito d'insegnamento religioso

Un giorno un poverello intirizzito dal freddo ed estenuato dalla fame battè alla porta d'un contadino avaro chiedendo, per carità, un tozzo di pane. Il contadino rispose che non ne aveva. Il meschino se ne andò; ma poco lungi si abbattè stecchito in un campo di neve. Tra gli accorsi dell'indomani v'era anche l'avaro villano, il quale non sapendo come soffocare l'intimo rimorso esclamò: «Poverino, ma perchè non chiedermi un po' di polenta invece che un tozzo di pane? Di quella n'ho sempre e te n'avrei data a sazietà. In quanto ai conti con voi, mio Dio, vi prego di tener presente che la colpa non è mia se quest'uomo è morto: poteva egli spiegarsi un po' meglio».

Dedicata alla risposta dell'illustre prof. Del Piero il quale, rivolto ai 1841 padri di famiglia che chiesero per i loro bimbi l'insegnamento religioso, così disse loro press'a poco: «Perchè non accennare che vi sareste accontentati dell'ambiente scolastico come principio e delle aule e di ore speciali? Fin lì, come minimo, chissà che io e gli altri sepolcri imbiancati dei miei colleghi non avessimo potuto arrivare?»

Sul resto dei pesanti sillogismi dell'illustre prof. Del Piero non conta la spesa di parlare. *Un padre*

I doni per la Pesca di Pasqua

V.o elenco

Francesco Pantarotto 25 scattole diverse, Cooperativa Combattenti Udine 6 paia scarpe, Di Chiano Sabino 4 bottiglie vino, Maria de Stabile Giacomelli un portafiori in argento, Ditta Giuseppe Del Bianco un ombrellino, uno specchio, una cornice per ritratto, tre cravatte seta, sei pezzi allume di Rocca.

Offerte in danaro

Donna Porzio Rizzoli di Brazzà 25, prof. Carlotta Perotta 20, Clocchiatti Angelo 50, on. Giovanni Cosattini e signora 100, dott. Oscar Luzzatto e sorella 50, Costantino Perusini 100, Ferriere di Udine e Pont S. Martin 500.

VIII.o Rione N. N. 5, Ermellini 5, C. C. 5, De Pauli 5, Barbini 5, Zanuttini 5, Quoco 2, Nardelli Pessa 2, Moras 1, Cantoni 2, Braidotti 13, ing. Nigris 10, Roiatti Maria 5, Bortolotti 1, Della Savia 5, Suore della Provvidenza 5, Pascolo Anna 1, dott. Cavarzerani 50, Feruglio 5, Francescato Umberto 5, Sartori 5, Ceschi 2, Ricci 1, Lodolo Teresa 2, Rubini 15, Prosdocimo 1, Copperi 1, Venturini 5, Soderi 2, Coriuzic 1, Malagnini Giacomo 15, N. N. 1, Sutto 5, Zanutta 5, Toniolo 5, Velini 2, Ciardi 5, Castellarini 1, Zunelli 1, Marquardi 1, Modotti 2, Mattioni 5, Bassano 1, Tosoni 2, La Nera 2, Cardoni 10, Cotterli Rosa 4, Passero 2, Ceron 2, Lodolo Domenico 1, Asquini Anna 1, Monaco 1, Vidutti Giovanni 1, Anzimanni 3, Rigatto 1, Tomadini 1, Omenetti 5, Angeli Fabio 1, Dambrogio 2, M. F. 10, Ivonx Argentina 10, Cecconi 2, Giampietro 2, Moreschi 2, Cairoli 1, Gattolin 2, N. N. 1.90, De Faccio 10, Blasoni 1, Vendramini 10, Piazzoni 4, Giannini 5, Manitti 4, Perotto 1, Mestroni 1, Bramuzzi 1, Roiatti 2, Feruglio 1, Mauro 1, Cappellaro 1, Kiefisch 10, De Biase 3, Laurenti 2, Ermacora 5, Lavarone 1, Gottardo 1, Tomat 2, Blasone 2, N. N. 5, Scoccimarro 1, Sartori 1, Feruglio G. B. 10, De Michielis 1, Blasoni 5, Andrisani 20, Olivo 10, Pinto 5, Salvini 1, Turchetto 5, Di Carlo 2, Bassi 10, Baracetti 3, Toppani 2, Tosoni 2, Tonizzo 10, Mori 5, Pirona 1, Butazzoni 2, Torossi 2, Straulino 2, Mercuri Armando ist. vig. not. 50, Aloisio 2, Zilli 5, N. N. 2, Cortelazzo 1, Zilli Aldegarda 1.50, Bet 10, Molinis 2, Tomadoni 2, De Paoli 1, Nonnino 2, Zilli Elisa 2, Clocchiatti 2, Foglia 1, Caruso 5, Borgagna 0,40 Dorigo 0.20, N. N. 2, Bernardis 2, Blasutic 3, Galezzi 2, Rizzi Vittorio 2, Begozza 1, Quartieri 1, Della Negra 0,95, Tulissi 1, Cignolini 0,50, Moreale 0.50, De Alti 2, Modotto 1, Pecoraro 1, Del Gobbo 1, Pecoraro Luigi 1, Cesconi 1, Ciani 0.45, Bressan 2, Roiatti 2, De Cesco 5, Bicioli 1, Toniutti 1, Deganutti 0.60, Massera 5, Michelini 2, Cecchin 1, Taddio 2, Nimis 10, Cremese 2, Papa 1, Gentilini 1, Fabris 5, N. N. 1.10, Corradini 5.

XI.o Rione avv. Maroè 15, Miotti Angela 5, Cantoni Linda 10, Centa Luigi 2, Maiero Leonilda 2, Marchesi Napoleone 2, Crainz Lucilla 10, Ferigo Luigia 5, Comessatti dott. Giacomo 50, Trevisan Emilia 10.

Comini Cherubino 10, N. N. 5, Marcuzzi Silvio 10, De Cecco Pierina ved. Gregorutti 10, Mez Gagliardo 50, Fam. Sendresen 20, Clementina Bassola 5, Fam. Cherandini 1, Fam. Vago 2, Fam. Troian 3, Fam. Mastellin 5, Ditta Marzano 50, Fam. Joan Luigia 2, Zabai Settimo 2, Luigi Costaperaria 5, Costantini Orsola 5, Fam. Trivelloto 10, Fam. Cigarini 2, N. N. 10, Fam. Berta 25, Menegheti Egidio 10, Fam. Del Bianco 1, Fam. Rocco 5, E. Tosi 2, Fam. Codolini 5, prof. Collavini 5, Fam. Parini 2, Plinio Zuliani 5, comm. prof. Marchesi 10, E. Capitanio 2, A. Gallina 5, Fam. Zambi 5, Fam. Nonnini 3, Fam. Del Bianco 2.

Mattiussi Luigi 1, Marchiol Teresa 2, Marchiol G. B. 1, Gabai Gius. 2, Zuanella Rosa 1, Marioni Emilio 1, Lodolo Giov. 1, Modotti Giov. 2, Lodolo Marcellino 2, Michielis Franc. 1, Lodolo Aless. 1, Lodolo Ant. 1, Marioni Vitt. 1.50 Cigolotti Gius. 1 Gottardo Raff. 2, Modotti G. B. 1, Nadalutti Anna 2, Venturini Ant. 1, Lodolo Gius. 1, Di Biaggio Luigi 0,30, Pravisani Alf. 1, Saccavino Vitt. 1, Tarvis Celeste 1, Marioni Ant. 1.

VI.o Rione. Pavanello De Angeli Emma 50, Micoli Mattilde 50, Dal Dan Fam. 5, dott. Ant. e Teresa Gardi 10.

Continua.

GEMONA

Rettifica. — Nell'accennare ai lavori della Commissione per la liquidazione danni di guerra sono incorso in due errori. I concordati omologati sono 6095 come ho riferito, ma le sentenze sono 66 e non 6 e i con ordati respinti sono 157 anzichè 57.

Le tessere annonarie. — Da qualche giorno nei locali terreni del Municipio si stanno distribuendo le tessere annonarie.

Fin dalle prime ore si vedono persone fare la coda per attendere che l'ufficio venga aperto onde avere il desiderabile documento. E l'attesa è troppo lunga e i moccoli di chi attende non sono pochi nè lusinghieri per l'amministrazione comunale. Non si potrebbe provvedere a che il tesseramento venisse distribuito in locali più adatti e con più impiegati e con orario prolungato continuato? Sono lavori eccezionali e quindi si potrebbe con qualche sacrificio, prolungare l'orario degl'impiegati addetti alla distribuzione e così si leverebbe uno sconcio e si eliminerebbero le lagnanze del pubblico.

PORDENONE

Assistenza scolastica. — Il direttore della scuola Tecnica prof. Dase ha diretto alla cittadinanza una circolare invitando enti pubblici e privati a far parte dell'Associazione per istituire la Cassa d'Assistenza scolastica, contribuendo moralmente e materialmente affinchè l'idea di questo aiuto, dato all'intelligenza da da chi può, prenda corpo costituendosi saldamente sul volonteroso e generoso appoggio di quanti amano il progresso intellettuale della società. »

Da Gorizia

S. E. il generale Giovanni Cattaneo nostro cittadino onorario

Gorizia, 11 marzo,

Ieri sera la Giunta comunale ha preso la lodevole deliberazione di nominare cittadino onorario S. E. il generale Giovanni Cattaneo, attuale comandante del corpo d'armata di Verona, che fu l'eroico difensore della piazzaforte di Gorizia dopo la prima deliberazione.

Con questa nomina onorifica la nostra Giunta volle attestare all'eroico soldato milanese tutta la riconoscenza e tutta la devozione onde a lui si sente legata fino dal giorno che, entrato in Gorizia alla testa dell'esercito vittorioso, spese l'opera sua efficace in favore della martoriata città, contribuendo in tutti i modi a difenderla, intensificando l'opera di tutela della proprietà pubblica e privata, nonchè del patrimonio artistico che in essa era stato abbandonato.

Il sindaco, senatore Giorgio Bombig, ha rimesso a S. E. il generale il seguente telegramma:

« Con unanime deliberazione ieri il Consiglio comunale nominò Eccellenza Vostra a far parte « ad honorem » della cittadinanza di Santa Gorizia, la quale protetta dalle sue amorose cure e difesa dalle truppe da lei guidate con eroico contegno e con profonda arte strategica potè resistere durante la prima occupazione al nemico insofferente della dolorosa perdita.

Nell'esprimere mio vivo compiacimento per altissima distinzione riserbomi inviarle atto ufficiale.

Sindaco senatore Bombig ».

Il Generale, appena ebbe la comunicazione, inviò un suo ufficiale d'ordinanza a offrire in dono al Municipio la bandiera che ha sventolato onorevolmente sul Comando della piazza di Gorizia nei quattordici mesi della prima gloriosa occupazione italiana; e accompagnando il dono dello storico prezioso cimelio con un messaggio nobilissimo.

La fatidica bandiera rimarrà nel suo ricco cofano depositata al nostro Municipio a fianco della bandiera che, durante lo stesso periodo — di ansie, di dolore, di speranze — rimase ininterrottamente issata sul Civico Palazzo e che, fortunatamente fu salvata pur essa.

Tre persone favorite dalla sorte

E' l'intestazione di un manifesto affisso in tutta l'Italia che riproduce 3 persone favorite dalla sorte. Pur troppo comprendiamo, che per poterli imitare occorre essere possessori di qualche biglietto di Lotterie, diversamente non resta che la magra soddisfazione di sospirare. L'occasione si presenta. Il giorno *6 Aprile*, data certa e seria, avrà luogo l'estrazione della *Lotteria di Mezzo Milione* in contanti col primo premio di L. *300.000* ed altri *744* sempre di cifre importanti. Un biglietto costa *due Lire* ed un biglietto di 10 numeri consecutivi costa *18 lire* potendo guadagnare *10 premi*. Siamo agli ultimi giorni di vendita dei biglietti che si trovano in vendita in tutto il Regno dagli appositi incaricati e presso la Commissione Esecutiva in *Roma, Via Aracoeli 3.*

La media dei cambi

Udine, 12 marzo. Francia 193.90 — Svizzera 458 — Londra 106 — Nuova York 27 — Berlino 43.35 — Belgio 202.75.

CRONACA CITTADINA

Nuovi lavori per fronteggiare la disoccupazione

Sono stati approvati i seguenti nuovi lavori da eseguisi in provincia per fronteggiare la disoccupazione:

Sesto al Reghena. Riatto chiesa Monumentale e campanile di S. Maria in Silvis L. 17.200.00. Pasiano di Pordenone. Ricostruzione dei ponti sul Meduna e sul Livenza in località Tremeacque 1.540.000.00. Pozzuolo del Friuli. Riatto chiesa e campanile di Terenzano 17.400,00. Tramonti di Sopra. Riatto della strada di Tram. di Sopra-Frassenei 60.000,00 S. Daniele del Friuli. Riatto fabbricato denominato Municipio vecchio 6.500.00. Dogna. Riatto fabbricato scolastico della frazione di Chiut 5.400.00. Rigolato. Completamento dei lavori di costruzione del nuovo cimitero 12.000.00. Pocenia. Riatto chiesa parrocchiale di Torsa 11.550.00 Gemona. Ripristino casa Comunale ex Ostermann 15.500.00. Sacile. Riatto chiesa di S. Gregorio e annessa sagrestia di proprietà Comunale lire 13 000.00. Trasaghis. Riatto scuole di Avasinis Peonis e Canoniche di Alesso — Peonis — Trasaghis — Avasinis e Braulins 45.300.00. Precenicco. Riatto di numero due fabbricati di proprietà Comunale 4.300.00 Teor. Riatto campanile di Driolassa 3.600.00. Chions. Espurgo e sistemazione della Roggia del Molino della Torrate 50.500.00. Comeglians. Ripristino casa canonica di Povolaro 2.000.00. Premariacco. Riatto scuole e municipio 1.010 00. Barcis. Mutui su fondi por la disoccupazione lire 285.000.00.

Personale Giudiziario

Espigi ci manda da Roma in data 10:

Di Martino Umberto giudice in funzione di Pretore a Spilimbergo è inviato in temporanea missione al Tribunale provinciale di Trieste.

Vallerani Carlo giudice del Tribunale di Udine, è trasferito in temporanea missione al Tribunale commerciale, marittimo di Trieste.

I due magistrali furono perciò, dal 1 corr. collocati fuori ruolo.

I Legionari fiumani a D'Annunzio

Oggi 12 marzo ricorre il compleanno del Comandante Gabriele D'Annunzio. L'Associazione Legionari Friulani ha inviato il seguente telegramma:

Gabriele D'Annunzio

GARDONE RIVIERA

« Associazione Legionari Friulani solennizza vostro compleanno rinnovando giuramento fedeltà riaffermando sentimenti devozione immutabile inviandovi fervidi auguri longevità per bene patria e gloria Italia vittoriosa. — *Presidente Tonini* ».

Altri sequestri nel Magazzino Mulinaris

Ieri mattina l'autorità di Pubblica Sicurezza si recò a Cussignacco per procedere alla presa in consegna dei cereali sequestrati nel Magazzino del Molino e pastificio Mulinaris, in seguito a decreto prefettizio.

Durante l'operazione gli agenti rinvennero in uno stanzino di deposito del pastificio, dietro alcune casse ammucchiate, circa 100 quintali di crusca e pula di riso, ed oltre sei sacchi di pasta in un solaio.

Vennero inoltre sequestrati circa 70 quintali di granoturco che il Mulinaris asseriva denunziato, mentre ciò non risultava alla Commissione requisizione cereali.

Fino a ieri sera il sig. Mulinaris non si era ancora presentato alle autorità.

Per il centenario Dantesco. — Ricordiamo che oggi, sabato, alle ore 21, nella solita sala del Palazzo Bartolini (Biblioteca Comunale), si avrà la sesta della conferenza per il centenario dantesco. Per accedervi, occorre il biglietto. Questa conferenza del sig. Emilio Girardini, sul tema « Ulisse », verrà letta dal sig. prof. A. Lami, del R. Istituto Tecnico.

Società ex carabinieri — Il consiglio della società ex carabinieri di Udine tiene a far presidente che oltre agli ex carabinieri effettivi possono far parte del sodalizio anche gli ex carabinieri ausiliari.

Fa pertanto caloroso appello a tutti i signori ex ausiliari della provincia a voler sollecitamente inviare alla presidenza la rispettiva adesione.

Tiro a segno — Domani nella Sala di Scherma in via della Posta n. 38 seguiranno le elezioni per la nomina della presidenza.

Le urne resteranno aperte dalle ore 9 ant. alle 4 pom.

Scadono, e possono essere rieletti i signori: Casoli Piero, Cita Ernesto Florit Ciro, Reccardini Evaristo, Tamburlini Antonio, Tavasani avv. Ermete e Tonini cav. Gabriele.

Valigia sparita. — Ieri sera, mentre il sig. Giampietro Madrassi si trovava nell'atrio della posta centrale, venne derubato di una valigia contenente campioni e documenti.

Il contributo del Governo all'Istituto di Rubignacco di (Cividale) Diamo in prima pagina la notizia, trasmessaci dal nostro corrispondente di Roma, che il Ministero per le Terre Liberate ha concesso un contributo di lire 200 mila all'Istituto Friulano degli orfani di guerra in Rubignacco di Cividale. Apprendemmo più tardi che tale contributo fu assegnato in seguito ai vivissimi interessamenti, dell'on. Girardini, e lo rileviamo con senso di gratitudine per l'illustre parlamentare che aggiunge così un'altra alle sue benemerenze per il provvido Istituto.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

Casa di Ricovero. In morte del bambino Enrico Bruni: Gianola Innocente 5, Artuso Edoardo 5. In morte di Giuseppina Mauro ved. Michelloni: Famiglia Nicolini 25, Angelo Sello 10. In morte di Francesco Valentinuzzi, Fontanini Alessandro 10.

Orfani di guerra. In morte del bambino Enrico Bruni: cav. Francesco Martinuzzi 5, rag. Attilio Migliorini 10, famiglia avv. Angelo Feruglio 50, gli zii Evaristo e Maria Corsini 50, Ida e Angelo Biasoni 50.

Scuola e famiglia. In morte di Giuseppina Mauro ved. Michelloni. Angelo Sello 10.

In morte del bambino Enrico Bruni: la nonna Elisa e zia Ardemia 25, gli zii Giuseppe e Maria Vio 25.

Istituto Micesio, In morte di Giuseppina Mauro ved. Michelloni Famiglia Sello 10.

Infanzia abbandonata. In morte di Valentinuzzi Francesco, Pergoli Diodato 5.

Congregazione di Carità. In morte di Valentinuzzi Francesco, Fontanini Alessandro 10.

In morte del bambino Enrico Bruni: La nonna Elisa e zia Ardemia 25, gli zii Giuseppe e Maria Vio 25.

Ospizio Cronici. — In morte del comm. dott. Giovanni Morossi: avv. Angelo Feruglio 5.

Modificazioni d'orario. — In relazione alla riattivazione domenicale di treni, da parte delle Ferrovie dello Stato sulla linea Udine-Tarvisio, il treno domenicale in partenza da stazione per la Carnia alle ore 20.30 ed in arrivo a Villasantina alle ore 21.15, da domenica 13 sarà soppresso ed in sua vece avrà luogo anche nei giorni di domenica il treno in partenza da Carnia alle 21.15 ed in arrivo a Villasantina alle 22.10.

Conferenza alla Palestra di Via Dante

Ieri sera alla palestra di ginnastica dell'Iuventus comunali di Via Dante, il sig. Gildo Cautero tenne l'annunciata conferenza sul tema Patria e famiglia.

Oltre all'intero consiglio direttivo della società ed a diversi invitati, assisteva pure il colonnello cav. A. Amante comandante il 2.o Regg. Fanteria il quale rivolse ai giovani belle parole di compiacimento per l'entusiasmo col quale risposero all'appello fatto dalle società sportive per compiere il corso di ginnastica premilitare bandito dal Ministero della Guerra, spiegando quindi i vantaggi e la necessità che per l'avvenire sia frequentato da tutti giovani affinchè possa dare alla Nazione i benefici voluti.

Per oltre mezz'ora parlò quindi il sig. Gildo Cautero svolgendo in forma chiara e persuasiva il tema Patria e Famiglia. Disse dei doveri dei giovani verso la società, verso la famiglia e verso la Patria. Ricordò che oltre all'educazione morale e intellettuale è pure obbligo educarsi fisicamente, frequentando assiduamente le Palestre e i Campi Sportivi, per diventare forti, ottimi cittadini contribuendo così all'elevatezza morale del popolo e della Nazione.

La bella conferenza seguita attentamente da tutti i giovani fu salutata alla fine da una vera ovazione.

I bravi giovani schierati in diverse squadre eseguirono quindi parecchie esercitazioni ginnastiche.

Orario farmaceutico — Da domani e per tutta la settimana ventura resteranno ininterrottamente aperte dalle ore 8 30 alle 22 le seguenti farmacie: Bosero via della Posta, Conti via Gemona, Zuliani Piazza Garibaldi. Servizio notturno farm. Zuliani, piazza Garibaldi.

La toga di un avvocato. — L'altro giorno il soldato Mario Rosolin si trovava nell'osteria Bianciardi Pietro in via Gemona, e non aveva spiccioli per pagare lo scotto. Offerse un biglietto da lire cento, e certa Elvira De Cillia da Treppo che si trovava lì, si offrì per il cambio. E preso il biglietto uscì, per non farsi poi più vedere.

Ieri, i carabinieri la rintracciarono traendola in arresto. Le fu sequestrata in casa una toga da avvocato che evidentemente era prodotto di furto.

Una nostra collaboratrice premiata per le sue benemerenze

Apprendiamo che la Croce Rossa Italiana ha conferito la Medaglia d'argento alla nostra collaboratrice *Fabiana* per l'opera ch'ella prestò durante la guerra.

La notizia ci procurò grande compiacimento, sia perchè *Fabiana* è, nella modesta famiglia della «Patria», tra le personalità che più si acquistarono la stima, la simpatia, diremo quasi l'affetto dei lettori — e le sue poesie dialettali, sempre fini, argute, piene di vita, piene di sentimento, ed i suoi rari articoli sono letti con viva soddisfazione, perchè veramente corrispondono al pensiero ed ai sentimenti del sano popolo friulano; sia perchè noi seguimmo e apprezzammo l'opera di Lei per non breve periodo d'anni — e massime negli ultimi, gli anni della guerra. La sua fu sempre opera di civile educazione, opera di patriottismo. E noi rammentiamo la propaganda per la resistenza ch'ella svolse su queste colonne e su «L'Amico del contadino» — al quale pure dà la sua collaborazione preziosa; ricordiamo quanto ella operò con la penna e con l'esempio per il Prestito, per l'offerta dell'oro alla Patria, per l'Ufficio notizie nel suo paese, per i soldati negli ospedali, per confortare le famiglie dei feriti, dei caduti; e ricordiamo che, profuga a Roma, chiese al proprio lavoro i mezzi di vivere e molti dolori consolò e molte miserie lenì e soccorse.

Giustamente assegnata, perciò, la Medaglia d'argento che la Croce Rossa Italiana le conferì: ad una donna di egregio intelletto e di nobile cuore, ad una donna che le sue opere volse costantemente al bene.

A *Fabiana*, i nostri più vivi e cordiali rallegramenti.

Partita amichevole di calcio

Ieri, sul campo di piazza d'armi s'incontrarono in una partita amichevole le squadre della II.a agrimensura e della II.a commercio e ragioneria B. quest'ultima finora abbattuta. Vinse la II.a agrimensura per 3 goals a zero, dimostrando una schiacciante superiorità. Dei vincitori si distinsero Beltrame, Gervasoni, Termini, Levini. Squadra vincente Della Mora, Beltrame (cap.) Gervasoni, Levini, Termini, e Borgo Lo Bono, Vasinis, Genuzio, Piuzzi e Moro.

Teatro Sociale

Questa sera avremo la prima del tanto atteso « Rigoletto », nell'interpretazione del celebre baritono E. Bione.

Abbiamo assistito alle prove in questi ultimi giorni. Tutto il complesso artistico è ottimo, e non mettiamo in dubbio un caloroso successo.

Il teatro è già completamente esaurito. Domani avremo due rappresentazioni: alle 15 30 una grande mattinata con « Madama Butterfly » e alle 20.45 seconda del « Rigoletto»

Cinema Teatro Moderno

Oggi. 7.o e 8.o episodio della Maschera dai denti bianchi.

Varietà: Grande successo dei The Singer 's attrazione acrobatica. Maria Orsini, cantante lirica.

Società tiro a volo. — Domani, alle ore 13, avranno inizio allo Stand della Rotonda nuove gare di tiro allo storno, dotate di premi per un'importo di lire 1500. Siamo, certi che non mancheranno d'intervenire neppur questa volta, numerosi Tiratori, e non mancherà il pubblico a presenziare, allo svolgimento delle interessanti gare

Sport

Domani i giovanissimi dell'Itala F. B. C. che giocarono domenica scorsa a Pasian Schiav. si recheranno a Cividale per incontrarsi in math amichevole con la forte squadra cividalese.

Auguriamo ai giovani calciatori che nuove vittorie li coronino.

Si recherà pure ad assisterli l'egregio trainer sig. Francesco Cantarutti che con la sua opera veramente istancabile riorganizzò la squadra; questi merita il nostro plauso.

Una disgrazia in Stazione — Mentre ieri si eseguivano delle manovre con alcuni carri ferroviari della Società Veneta, il ferroviere Giorgio Roiatti d'anni 37 di Ferdinando abitante in via Cividale 123, cadde da un vagone riportando la frattura della gamba destra.

Soccorso subito dai colleghi, fu trasportato all'ospitale e quivi accolto.

Il borseggio di stamane

Stamane alle 10.30 certa Marianna Ceccon, negoziante di legna e carbone in via Portanuova, stava pesando della merce in Piazza Umberto Primo quando fu avvicinata da uno sconosciuto piccolo, grasso col viso nero di carbone, che le rivolse alcune parole e poi si allontanò svelto. Un minuto dopo, la Ceccon s'accorse che le mancava il portafoglio con ottocento lire, che aveva nella tasca del grembiule. Si recò tosto in Questura, dove narrò piangendo il brutto tiro di cui fu vittima.

Istruzione premilitare

La Società Tiro a segno ha pubblicato un manifesto per annunciare che il Ministro della guerra ha indetto anche per il 1921 i corsi per le istruzioni premilitari, dando ad essi un indirizzo di effettiva preparazione alle armi e accordando ai frequentatori diligenti facilitazioni e premi veramente notevoli.

La Società di Tiro a Segno di Udine ha aperto le iscrizioni a questi corsi di istruzione premilitare e confida che i vantaggi economici, fisici e sociali ad essa inerenti saranno valutati ed apprezzati nella loro giusta portata, e che molti giovani vorranno iscriversi e frequentarli con nuove assiduità. Sono ammessi i giovani che abbiamo compiuto i sedici anni di età.

Le iscrizioni si ricevono presso le Direzioni del R. Liceo-Ginnasio, Istituto Tecnico, scuola Tecnica e scuola d'Arte e Mestieri, presso i Direttori dei Collegi e presso i signori Florit e De Marzio, Via delle Erbe — Arturo Piccinini, Palazzo Caiselli, Via Palladio — Reccardini e Piccinini, Via Mercatovecchio — Antonio Tamburlini, Ristoratore Nazionale, Via Belloni — avv. Ermete Tavasani, Via delle Carceri — G. Tonini, Viale Ledra — Tipografia G. B. Doretti, Via dei Teatri e Custode del campo di Tiro, Viale Venezia.

Società Dante Alighieri

Ieri ebbe luogo l'assemblea del Comitato Udinese della Dante Alighieri.

Il presidente Senatore Morpurgo commemorò i soci defunti avv. L. C. Schiavi, Senatore di Prampero, ing. Riccardo Lorenzi, Leonardo Rizzani, co. avv. Ronchi; e l'assemblea si è associata, assorgendo, alle sue affettuose parole.

Il presidente riferì poi sulla ricostituzione del Comitato e sulla sua azione, durante e dopo la guerra, azione ch'ebbe il plauso del Consiglio Centrale e dell'assemblea di Trieste, specie per l'assistenza ai profughi e ai bimbi della Venezia Giulia, per i servizi resi all'Esercito e alla Marina e per le artistiche croci di ferro poste in Aquileia sulle tombe dei caduti.

Il dott. Biasutti elogiò la Presidenza per l'opera patriottica e pietosa, svolta in tempi difficili; raccomandò che sia fatto risorgere il Comitato Studentesco della Dante, ed espresse il voto che tutto il Friuli venga riunito in un solo collegio politico.

L'assemblea si associò.

Preso atto della nobile lettera di congedo del prof. Libero Fracassetti, ora residente a Roma, l'assemblea espresse viva gratitudine per la collaborazione preziosa da lui prestata, come vice presidente, in così lungo periodo d'anni.

Approvati i consuntivi del 1919 e 1920 e il bilancio preventivo del 1921, l'assemblea nominò il nuovo Consiglio sociale.

— Ecco il nome degli eletti: consiglieri: Baschiera Giacomo, Biasutti Giuseppe, Burghart Rodolfo, Caporiacco (di) Gino, Fiammazzo Antonio, Lazzari Roberto, Garassini Gio. Batta, Linussa Eugenio, Luzzatto Oscar, Marchesi Vincenzo, Marcovich Vittorio, Marzuttini Carlo, Miotti Elio, Morpurgo Elio, Nimis Alessandro, Novacco Giovanni, Pecile Domenico, Pico Emilio, Prampero (di) Carlo, Russo Luigi, Valentinis Gualtiero, Valussi Odorico, Zanuttini Secondo, Zavatti Viscardo, Zilli Ugo. — Revisori: Bon Luigi e Volpe Emilio.

Accompagnamento funebre. — Questa mattina, alle ore 9.20 si svolse in forma solenne il trasporto funebre del noto negoziante Francesco Valentinuzzi tolto repentinamente all'affetto dei suoi cari ed allestimazione degli amici, che riconoscevano in lui il sincero ed onesto commerciante del vecchio stampo, il cittadino dal cuore generoso qualche volta anche troppo spinto.

Seguiva il clero salmodiante l'autovettura di classe distinta, sulla quale venne posata la bara portatavi a spalle dai nipoti ed amici dell'estinto; sopra la bara, la corona della moglie al caro marito, sulla carrozza speciale quella dei figli al loro adorato papà, della sorella Catina col marito e figli, della sorella Luigia e nipoti Ferruccio, Enrico e Lavinia; di Remo Fioritto al caro cugino; della sorella e famiglia, della famiglia Iogna all'amato Francesco, della famiglia Blasoni al caro Francesco, della famiglia Cassoni all'amico Francesco, degli amici al caro Checchi.

Seguivano il feretro i parenti ed un stuolo lunghissimo di amici, di commercianti e negozianti — oltre un migliaio di persone — convenute ad affermare il loro cordoglio per la scomparsa del caro estinto. Al passaggio della salma tutti i negozi di via Poscolle chiusero le imposte.

Dopo l'assoluzione nella chiesa di S. Nicolò il mesto corteo composto, di parenti ed intimi, si avviò verso il Cimitero.

Sotto il carro. — Il ragazzo Angelo Adami di Valentino bilustre da Cussignacco cadde ieri da un carro producendosi lesioni alla mano sinistra e la probabile frattura del femore destro. Fu accompagnato all'ospitale, dove ebbe le cure del caso.

I giurati per la prossima sessione d'Assise

In Tribunale si estrassero ieri i giurati per la prossima sessione della Corte d'Assise. Riuscirono:

Ordinari: Blasoni Guido fu Antonio Talmassons, Beazzi Giuseppe fu Giovanni, Frisanco, Marzuttini dott. Paolo di Giuseppe Udine, Mion G. B. fu Natale Fanna, Mainardis ing. Marco di Pietro S. Vito al Tagliamento, Vanzetto ing. Rodolfo fu Raimondo Tarcento, Teseia dott. Luigi di Nazzareno Udine, Delli Zotti Silvio di Beniamino Paluzza, Ellero rag. Valentino fu Angelo Tricesimo, Franceschinis Lodovico di Alessandro Casarsa, Deganutti geom. Alfonso fu Valentino Pradamano, Furlanetto Lino di Giuseppe Cordovado, Rorai Ernesto di Giuseppe Zoppola, Ciani G. B. fu Angelo Tolmezzo, Della Savia dott. Giuseppe di Francesco Udine, Tamai Antonio di Giuseppe Spilimbergo, Carletti rag. prof. Ercole di Antonio Udine, Vicenzini Angelo Caneva, Aita Mario fu Enrico Tomezzo, Longhini Vittorio fu Paolo Chiusaforte, Frova Lino di Antonio Stevenà, Longo Plinio fu Augusto Pinzano al Tagliamento, Piazza geom. Pietro di Ferdinando, Foscolini Federico di Attilio Manzano, Amadio Giuseppe di Amadio Sacile, Cigaino dott. Tullio di Guido Udine, Maroè dott. G. B. fu Leonardo Udine, Colutta dott. Antonio di Giovanni Udine, Gropplero co. Andrea fu Gio. Andrea Udine, Celotti dott. Fabio fu Antonio Udine.

Supplenti: Peruzzi Enrico fu Giovanni, Milanesi Lino di Carlo, Taddio rag. Luigi di Giuseppe, Levi dott. Giovanni fu Giacomo, Tonini Tiziano fu Giovanni, Beretta co. Guido di Fabio, Locatelli geom. Antonio fu Omero, Anzil G. B. di Paolo, Trebbi dott. Ardiccio di Ferdinando, De Brandis co. Enrico di Nicolò, tutti di Udine.

I processi

Nella sessione della Corte d'Assise che si aprirà il 5 aprile verrano discussi i seguenti processi:

Giorni 5 e 6 Slunder Antonio omicidio; 7 e 8 Pignatelli e Zapille, omicidio; 9 Battistella Pietro, omicidio; 12 Pasquetti Silvia, infanticidio; 13, 14, 15 Amoroso Aniello Salvador Giacomo e Antonio fratelli, e Rizzardi Italia imputati del brutale assassinio di Porcia; il 16 Chinese Veneranda infanticidio.

Il giorno 19 avrà inizio il processo contro Bonfiglio Modesto, Ferrari Alessandro, Benfenati Marino, Toffolo Olivo, Pizzoni Corrado, Zorzi Alcide, Marchioro Ernesto, Chittaro Antonio, imputati del duplice assassinio di Povoletto.

Una banda di ladri assale un merci e vien messa in fuga

Un audace tentativo ladresco venne effettuato l'altra sera contro un treno merci in arrivo alla nostra stazione, e solo il pronto intervento del personale ferroviario sventò l'impresa.

Il convoglio proveniva da Gorizia e, alle 19.45, arrivava regolarmente al semaforo, dove il macchinista scorse segnale d'arresto e diè mano ai freni per rallentare. Proprio allora, volgendo lo sguardo lungo la fila interminabile dei carrozzoni, scorse un fanale rosso che gli faceva delle segnalazioni. Era il frenatore Merlino, il quale chiedeva l'arresto del treno, essendosi accorto che da due vagoni precipitavano o meglio venivano lanciati a terra dei colli. Tosto accorsero gli altri frenatori Bertozzi, Lodolo e Gasperini, ed insieme s'appressarono ai due carrozzoni sospetti: erano spiombati e mancavano di cinque colli, rinvenuti poi poco più in là, lungo la linea.

Degli audaci malandrini non c'era più traccia. L'oscurità aveva oltremodo favorita la loro fuga. Disturbati nella loro opera delittuosa dalla fermata del treno, essi pensarono a porsi in salvo scomparendo, non senza aver sparato un colpo di rivoltella, lungi dal treno, forse per avvertire del pericolo probabili complici che attendevano per il trasporto della refurtiva.

L'impresa era sicuro preparata in antecedenza e la banda dei ladri doveva essere discretamente numerosa, nella certezza di fare un grosso colpo. I malfattori riuscirono a salire sul convoglio in corsa, mentre rallentava per la vicinanza del semaforo ed affrettatamente buttarono dai carrozzoni quello che capitava loro sotto mano.

Così a terra si rinvennero due casse di biscotti, un baule, una cassa di bottiglie in gran parte fracassate, ed un materasso imballato che i ladri presero facilmente per un collo di tessuti.

Da verifiche fatte ieri stesso risultò che dai carri nulla mancava. I cinque colli sottratti rimasero sotto la vigilanza del personale del treno, fino all'arrivo sul posto dei carabinieri chiamati dal conduttore Capo Girolamo Siben, che potè telefonare alla stazione da una vicina cabina.

Questo audacissimo tentativo, ricorda i consimili avvenuti numerosissimi in vicinanza di Milano e quelli che pochi mesi addietro avvenivano sulla linea Trieste-Monfalcone.

Il parroco Don Bianchini

La scomparsa di don Eugenio Bianchini, parroco di San Giorgio, recò sincero dolore fra i suoi parrocchiani, per le di lui molte benemerenze.

Ricordiamo in lui il fondatore delle scuole professionali femminili cui dedicò uno zelo e un'attività insuperabili e tenne aperte anche durante l'invasione; e fu tra i fondatori del Segretariato del Popolo, del quale fu vice-presidente.

Prima di essere parroco a San Giorgio (carica da lui coperta per ventidue anni) don Bianchini fu vice rettore all'Ospizio Tomadini.

Un nuovo splendido negozio

Ieri sera, il noto negoziante sig. Gnesutta Leonardo — depositario della rinomata fabbrica cioccolato Dolomiti di Schio — inaugurava il suo splendido nuovo negozio di via della Posta, offrendo una bicchierata in casa del signor Collevati a parecchi negozianti cittadini.

Fra i presenti si notava il Procuratore generale della suddetta fabbrica sig. Francesco Ansavio venuto espressamente per la lieta occasione e coloro che con la loro opera hanno contribuito a render veramente bello il negozio e rispondente a tutte le esigenze moderne. Tra essi, i rappresentanti la Ditta D'Aronco, i f.lli Zambuco, il falegname Missio, il pittore Zamparo, l'elettricista Agnoli, la Ditta Galliussi e fratelli Romanut costruttrice dell'ormai nota macchina da caffè espresso «L'Economica». Inutile dirlo l'allegria regnò sempre sovrana: squisiti vini, liquori, dolci ecc. ecc. procurarono il modo ai numerosi invitati di trascorrere lietamente la serata col festeggiato sig. Gnesutta, al quale vennero ripetutamente fatti gli elogi e gli auguri; non mancò il canto delle sempre piacevoli villotte friulane. Giunti al tradizionale champagne, il rag. Negro con brevi ma appropriate parole, dopo un inno al commercio, espresse viva lode all'istancabile sig. Gnesutta che, senza clamori ma con audacia di sani propositi, ha saputo e voluto dare alla città uno dei migliori negozi del genere, tale che figurerebbe certo fra i migliori anche di città capitali.

Il sig. Gnesutta, ringraziati caldamente gl'intervenuti, ebbe poscia ad invitarli anche.... al battesimo.... del negozio, dove si rinnovarono le meritate lodi.

La Banca Cooperativa Udinese

Avverte i signori azionisti che domani 13 marzo alle ore 10 avrà luogo l'Assemblea Generale Ordinaria di seconda convocazione per la trattazione dell'ordine del Giorno già pubblicato.

Una domestica ruba tre mila lire e viene arrestata

Nel cassetto d'un mobile da camera il signor Domenico Cabrini Cancelliere del Tribunale abitante in via Ippolito Nievo 13, aveva riposto tre mila lire che attirarono l'attenzione della domestiaa Italia Cobai fu Iginio di anni 20 da Monteaperta di Platischis. La ragazza fece la tira al gruzzolo del padrone e ier nel pomeriggio se ne impossessò. Poi per non tenere con sè la rilevante somma pregò una sua conoscente, Ermenegilda Vattolo operaia nei magazzini Robotti di custodirle due mila lire, fino a martedì.

Intanto il furto fu scoperto ed il tenente Cabrini, figlio del sig. Domenico si recò dal sig. Robotti dove potè ricuperare le 2 mila lire. Ritrovò subito dopo la domestica che fu tosto arrestata dagli agenti investigativi.

Vennero sequestrati oggetti di vestiario, scarpe, fazzoletti, calze e sciarpe che la ragazza aveva acquistato con l'altro migliaio di lire.

Un benemerito della Patria.

Ieri Luigi Luzzatti compiva 80 anni: longevità non straordinaria, per sè, ma tale quando si pensi che l'illustre uomo conserva in pieno vigore la lucidità e vigoria della mente, la mirabile sua genialità in tante e svariate discipline, congiunta a vivissimo costante amore per la Patria ch'egli vide nei primi anni divisa e schiava e poi fra mille avversità risorgere, ch'egli vede ora vittoriosa, tutta unita, libera, grande.

Luigi Luzzatti è gloria italiana, per la luce intellettuale che il suo nobilissimo spirito sparse all'intorno, massime nel campo della previdenza, della cooperazione, della legislazione; ma anche perchè egli fu sempre maestro di bontà e di amore. Perciò, non soltanto in Italia, ma in tutto il mondo civile il suo nome è tenuto in altissimo onore: in Italia, come simbolo ed esempio dell'infinito amore col quale si deve amare il proprio = paese nel mondo, come simbolo ed esempio dell'amore infinito col quale ogni popolo deve amare gli altri.

Ecco perchè ieri, alla Camera dei deputati, rappresentanti d'ogni partito = anche i socialisti compresi — hanno reso omaggio all'illustre uomo, che da ben cinquant'anni siede nel Parlamento. E bene il presidente on. De Nicola di lui disse che «i suoi libri, le sue monografie, le sue lezioni, i suoi discorsi sono uno dei più gelosi patrimoni intellettuali dei tempi nostri ed in essi, attraverso il pensiero vivificato da una fede, attraverso la parola che non suona ma crea, par quasi che si riaffermi la tradizione millennaria della gentilezza italica e si riconsacrino le virtù immortali del genio della nostra stirpe».

L'augurio della Camera fu che Luigi Luzzatti continui per lunghi anni ad onorare colla sua eloquenza la tribuna parlamentare e illustrare nel mondo colla sua fama gloriosa il nome d'Italia.

Tutti, deputati e ministri, a questo augurio si sono associati, sorgendo in piedi e plaudendo a lungo. E questo è anche l'augurio della Nazione.

* * *

Nella mattina, numerosi Senatori si sono riuniti nella sala Maccari, al Senato, per consegnare all'on. Luzzatti, in occasione del suo ottantesimo compleanno, una pergamena a nome di tutto il Senato, dettata dal Senatore Molmenti. Al suo entrare nella sala affollata di senatori (ed alla cerimonia intervenne anche il presidente della Camera, on. De Nicola), l'on. Luzzatti fu vivamente applaudito. Gli porse il saluto il presidente del Senato on. Tittoni; ed a lui rispose l'on. Luzzatti, chiudendo con l'affermazione: «Abbiamo saputo salvare e far grande l'Italia dopo Lissa e Custoza; la salveremo e la faremo grande sicuramente anche dopo Vittorio Veneto. Viva il Re! Viva la Patria immortale!»

* * *

L'Associazione della stampa offerse, nella propria sede, alle 16, una medaglia d'oro all'illustre uomo, in nome dei giornalisti di tutta Italia; ed alle 17, nella sede dell'associazione agricola commerciale, gli fu offerta un'altra medaglia d'oro, per iniziativa dell'Associazione fra i veneti residenti in Roma ed in nome del Veneto.

— Fra le altre manifestazioni di omaggio, va notata quella dei postelegrafonici. Il comitato di propaganda per il prestito nazionale ha rimesso all'on. Luzzatti un vaglia bancario di l. 42.691.10, quale oblazione a favore dell'Istituto degli orfani dei contadini morti in guerra, del quale l'on. Luzzatti è presidente.

Tale somma è il complemento degli utili risultati della gestione della sottoscrizione popolare mediante francobolli al 4.0 prestito nazionale, essendosi già precedentemente versate altre lire 600.000

S. E. l'on. Luigi Luzzatti pubblicherà le sue memorie

ROMA, 12. — Iersera, ad iniziativa del gruppo parlamentare della democrazia liberale è stato offerto, nella trattoria di Montecitorio, un banchetto all'on. Luigi Luzzatti Parlarono, applauditissimi, l'on Orlando — che ha concluso auspicando lunghi anni di vita alla fiorente vecchiezza dell'on. Luzzatti che onora la Patria di fronte a tutto il mondo; il sindaco di Venezia, il quale ha portato all'on. Luzzatti il saluto e l'augurio della città di Venezia, che orgogliosa di annovarlo fra i suoi figli; ed il sindaco di Roma che ha espresso all'illustrissimo l'omaggio della cittadinanza romana.

Salutato da unanimi applausi si è alzato poi a parlare l'on. Luigi Luzzatti. Egli dopo aver ringraziato i convenuti della manifestazione di affetto e di simpatia che avevano voluto tributargli, ha ricordato con una esposizione rapida e brillante numerosi episodi della sua lunga carriera parlamentare rievocando le figure più alte e gli annedoti più significativi della vita politica italiana dal 1870 in poi.

L'on. Luzzatti ha annunciato ch'egli sta attendendo a racchiudere tutti questi preziosi ricordi di un volume che darà alle stampe solo dopo che egli si sarà ritirato dalla vita politica.

L'on. Luzzatti ha concluso esprimendo il voto che i dissensi che dividono oggi le classi e i partiti in Italia siano dimenticati e che tutte le forze e tutte le energie siano dirette all'unico scopo di restaurare le finanze dello stato e di restituire il benessere al paese. Il discorso dell'on. Luzzatti, spesso interrotto da approvazioni ed applausi, è stata alla fine coronato da una lunga e calorosa ovazione.

Per evitare il fallimento si riducono i salari ai ferrovieri

NEW YORK, u2. = L'alto personale delle ferrovie dice che per evitare il fallimento sarà necessario ridurre il salario dei ferrovieri cio che permetterebbe di diminuire le tariffe dei trasporti che son troppo elevate. Alcune compagnie hanno già ridotto i salari dei ferrovieri non specializzati e ridurranno probabilmente in seguito quelli degli altri.

L'america non partecipa all'azione degli alleati

PARIGI, 12. = I giornali hanno da Washington che le truppe americane sul Reno non partecipano alla percezione delle dogane, e che gli Stati Uniti tuttavia non frapporranno ostacoli all'azione degli alleati.

I versamenti della Germania alla Francia

PARIGI, 12. = Sotto la presidenza di Poincarè, si è radunata la Commissione degli affari esteri che ha sentito una comunicazione di Huber sulla questione delle riparazioni. Il relatore del bilancio degli affari esteri ha fornito ai suoi colleghi cifre dettagliate e precise tante sulle domande degli alleati quanto sui versamenti alla Francia. Per ciò che riguarda la Francia le sue domande ammontano alla cifra totale 219 miliardi circa. Quanto ai versamenti della Germania che dovevano raggiungere ai primo maggio 1921, 20 miliardi di marchi oro, la commissione delle riparazioni ritiene che questi versamenti non oltrepasseranno 8 miliardi di marchi oro. Il saldo sui 20 miliardi dovrà essere richiesto alla Germania alla data della scadenza. La commissione ha deciso di sentire il presidente del consiglio e di rendergli schiarimenti sui negoziati di Londra e sulla applicazione delle sanzioni.

Altro piccolo passo verso la libertà del commercio

ROMA, 12. — Proseguendo nell'applicazione dei criteri di ripristino della libertà di commercio dei vari generi alimentari, il commissario per gli approvvigionamenti e consumi ha abrogato con recente decreto, le disposizioni restrittive alla libertà di commercio dei latticini prodotti nelle provincie di Cagliari e Sassari. E' stata rilasciata facoltà ai prefetti di quelle due provincie di disporre per l'approvvigionamento ad equo prezzo del latte alimentare o dei latticini necessari al fabbisogno locale.

Maura al posto di Dato

MADRID, 12. = Maura è stato incaricato di formare il gabinetto. I giornalisti dicono che Maura accetterà il potere soltanto se avrà la assoluta sicurezza di contare sull'appoggio dei gruppi parlamentari monarchici. I liberali ritengono che Maura debba assumere il potere, e offrono la loro collaborazione per la pronta ed energica soluzione dei problemi sociali. Si crede che i partiti Catalani dimenticando la loro politica regionalistica, aderiranno alla politica di Maura.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio
Dom. Del Bianco gerente responsabile

Ringraziamento

La famiglia Valentinuzzi vivamente commossa per le attestazioni d'affetto ricevute da tutti quei pietosi che in qualunque modo concorsero a rendere veramente solenni le onornaze tributate al loro caro

Francesco

sentitamente ringrazia

Ieri alle ore 10 in Passons dopo breve malattia all'età di 82 anni spirava l'anima a Dio

Agosto Ferdinando fu Angelo

I fratelli sigg. Antonio, Ermolao, i figli impresarii sigg. Luigi, Angelo, Bortolo, Nonino ed i nipoti danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi 12 corrente in Passons alle ore 15.30.

Il presente serve di partecipazione personale.

Pàssons, 12 marzo 1921.

SOCIETA' FRIULANA DI ELETTRICITA'

Anonima con Sede in Udine

Capitale Sociale 3.500.000 — Interamente Versato

Avviso di Convocazione

I Signori Azionisti della Società Friulana di Elettricità sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria per il giorno di Giovedì 31 Marzo 1921, alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente alle ore 17 dello stesso giorno in seconda convocazione nei locali della Società in Udine - Salita Castello N. 2 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1.o) — Relazione del Consiglio di Amministrazione

2.o) = Relazione dei Sindaci

3.o) — Bilancio al 31 Dicembre 1920 ed assegnazione degli utili

4.o) — Nomina di due Amministratori

5.o) = Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti

6.o) — Determinazione dell'assegno ai Sindaci effettivi per l'esercizio 1921.

Per intervenire all'Assemblea i signori Azionisti dovranno depositare le loro Azioni od i Certificati Nominativi non più tardi del giorno 25 Marzo 1921 in Udine presso la Sede della Società o presso la Banca del Friuli, in Venezia presso la Sede della Società «Cellina».

Venezia 9 Marzo 1921.

Il Consiglio d'Amministrazione

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con sede in MILANO

Capitale L. 400.000.000 — Emesso e versato L. 312.000.000
Riserva L. 156.000.000

Direzione Centrale MILANO

Gli Azionisti della Banca Commerciale Italiana sono convocati in ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA e STRAORDINARIA *per il 20 Marzo 1921 - alle ore 14.30 - alla Sede Sociale in Milano Piazza della Scala N. 4, per deliberare sul seguente*

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione
2) Relazione dei Sindaci.
3) Presentazione del Bilancio al 31 Dic. 1921, e deliberazioni relative.
4) Nomina di Amministratori.
5) Nomina del Collegio Sindacale.
6) Determinazione dell'indennità ai Sindaci.

Parte straordinaria

Deliberazioni modificative in ordine alle condizioni di emissione dell'aumento di capitale da L. 312.000.000 a L. 400.000.000 deliberate dall'Assemblea del 30 Marzo 1020.

Per intervenire a detta Assemblea i Signori Azionisti dovranno depositare le loro azioni rapprerentate sia da **titoli definitivi o provvisori al portatore, sia da certificati interinali o provvisori nominativi, entro il 14 corrente** *nella Cassa della Banca Commerciale Italiana in Milano. o presso una delle sue filiali.*

Milano, 1 Marzo 1921

Il Consiglio d'Amministrazione

LIQUIDAZIONE

DOMENICA
GRANDE ESPOSIZIONE

ALLUMINIO

DOMENICA
GRANDE ESPOSIZIONE

La Ditta A. RIELLO - Via Manin Udine

Liquida col ribasso del 40% oltre un MILIONE di oggetti casalinghi di alluminio doppio inossidabile garantito al 98% di marca Germanica.

AUTOMOBILI CEIRANO

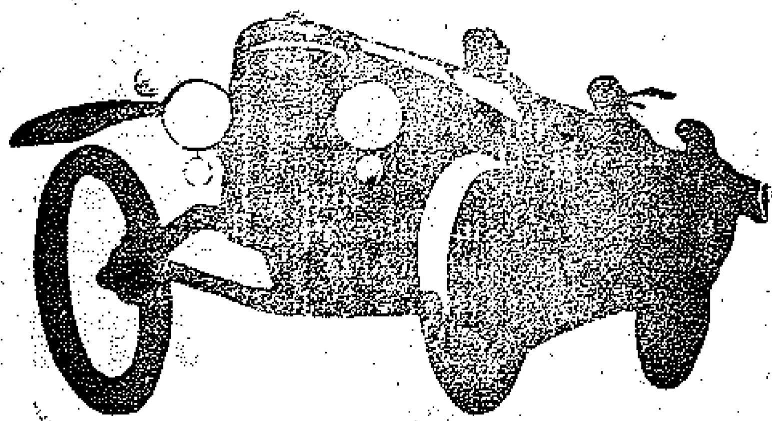
TIPO UNICO 15-25 HP

Tassabile per 22 H P.

DINAMO

per luce Elettrica, Fari e Fanali

AVVIAMENTO ELETTRICO



Pronte consegne

A. VERZA - UDINE

Via della Posta N. 36

Giuseppe Filipponi

UDINE - Via Prefettura 6 - UDINE

MOBILI

Di lusso e comuni - d'ogni uso e stile

Costruzione solida - Forti ribassi

Primari Stabilimenti Per la Torrefazione del Caffè

UNIONE TORREFATTORI VENETI

Sede in VENEZIA **Filiale in UDINE**

STABILIMENTO: Viale Palmanova 24
NEGOZIO E RECAPITO: Via Manin 12 - Telefono: 2.38

CAFFE' TORREFFATTI E CRUDI SCELTISSIME QUALITA' E TIPI

Cacao olandese naturale e dolcificato - Cioccolatto in polvere delle più rinomate Case Nazionali e Svizzere.

Servizio giornaliero e periodico per bars, caffé, ristoranti, alberghi ecc.

PREZZI DEL CALMIERE DI STATO - Condizioni speciali e di assoluta concorrenza per i Sigg. Grossisti, Negozianti, Cooperative ecc.